

Caro Carlo Galardini,

Scusa se ti importano per una diatriba arbitraria di secondaria importanza che però ha scosso le mie certezze.

La mano :

<b>Nord</b>		13			
♠ Q 4 3 2		4,4,3,2			
♥ A 2		8	8		
♦ K 7 3		5,4,3,1	4,4,3,2		
♣ K J T 9		11			
		5,4,2,2			
<b>Ovest</b>	<b>Est</b>				
♠ K 7 6	♠ J 8				
♥ J T 7 6 4	♥ K 9 8 3				
♦ A T 8 4	♦ Q 9 6 2				
♣ 7	♣ Q 5 3				
<b>Sud</b>					
♠ A T 9 5					
♥ Q 5					
♦ J 5					
♣ A 8 6 4 2					

  

	N	E	S	O
SA	8	4	7	4
♠	10	3	10	3
♥	5	8	4	8
♦	4	9	4	9
♣	10	3	10	3

  

PAR NS 300

E 5♦X-2 ♠x ♥x ♦x ♣x

O 5♦X-2 ♠x ♥x ♦73 ♣x

Est/Ovest sono due giocatori esperti, mentre Nord/Sud sono due signore che non tengono le carte in mano ma sempre corrette al tavolo ( una e' norvegese!)

La dichiarazione: Passo di E segue 1F - Passo - 1P - X - Passo (!) - 2C

Ora Nord comincia a pensare a lungo poi dichiara X - Passo - 4P (!) .

Gli avversari fanno riserva, poi chiamano il direttore sostenendo che la pensata del X abbia influito sulla dichiarazione di Sud .

Il direttore accetta il ricorso ed assegna lo score di 2P+2 .

Da notare, oltre alle altre evidenze arbitrali , che se anche Sud avesse licitato 2P comunque Nord sarebbe saltato a 4P ( principianti per principianti...)

Resta inteso che il tuo parere rimarra' cosa circoscritta nell'ambito degli arbitri modenesi,

Grazie per l'attenzione

Nicola Timpani

**Risposta:**

**Caro Nicola.**

**Non c'è dubbio che Sud abbia sfruttato una INA causata dall'esitazione di Nord. Su avrebbe dovuto licitare 2♠ dopodiché Nord avrebbe licitato 4♠. Cambiare il risultato mi sembra una pazzia. Questo non toglie che Sud debba essere redarguito spiegando tutte le motivazioni del caso.**

**Saluti.**

**Carlo Galardini**